



# COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2014/31 DEL 21/03/2014

ASSEGNATA AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

OGGETTO: RILIEVO DELLE BILANCE DA PESCA, ATTRACCHI, PONTILI E CAVANE ESISTENTI SUL FIUME PIAVE. PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO che il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale (P.R.G.), approvato dalla giunta regionale veneta in data 04/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento del consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 03/11/2009 e n. 1334 dell'11/05/2010.

RICHIAMATO il capo 4 – manufatti afferenti alle acque delle N.T.A. del PRG vigente, ed in particolare gli art. 85 – cavane, attracchi, pontili ed 86 – bilance e luoghi di pesca, nei quali si specifica che gli interventi sono subordinati a piano particolareggiato di iniziativa pubblica.

ATTESO che l'art.107 – costruzioni preesistenti delle N.T.A., prevede per i fabbricati e gli edifici esistenti, in assenza di piano attuativo, la possibilità di realizzare solamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

VISTO l'esito dell'informativa di giunta comunale, in data 24/09/2013, la quale ha dato indicazione di predisporre una proposta di delibera di consiglio comunale ricognitiva dei manufatti esistenti al 1988.

VISTO il rilievo, effettuato dall'unità operativa urbanistica nell'anno 1988, di tutte le bilance esistenti, presentato dagli allora titolari di detti manufatti, a seguito di una richiesta a firma dell'allora assessore all'urbanistica ed agli atti dell'unità operativa urbanistica e cartografico.

VISTA altresì la ricognizione datata 1998, avvenuta mediante foto aeree dello stato di fatto, con allegata la documentazione fotografica comprensiva di bilance, pontili, attracchi, cavane e di tutti i manufatti afferenti alle acque a firma dell'allora assessore all'urbanistica.

RITENUTO di dar corso alla ricognizione e di prevedere, per i soli manufatti esistenti all'epoca del rilievo, ossia bilance, pontili, attracchi, cavane, anche la possibilità di ristrutturazione edilizia per poter ottemperare alle richieste degli uffici del Genio civile di Venezia ora dipartimento difesa del suolo e delle foreste – sezione bacino idrografico litorale Veneto che, tra i vari adempimenti per il rinnovo della concessione idraulica per bilance da pesca esistenti, chiedono modifiche che si configurano come interventi di ristrutturazione ai sensi del d.P.R. 06/06/2001 n.380 e ss.mm., compreso l'adeguamento alle eventuali prescrizioni specifiche dell'Ufficio del dipartimento difesa del suolo e delle foreste – sezione bacino idrografico litorale Veneto o altro ente competente.

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

## PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di prendere atto del rilievo, effettuato dall'unità operativa urbanistica del comune di Jesolo nel 1988, di tutti i manufatti afferenti alle acque, ossia bilance, attracchi pontili e cavane sul fiume Piave esistenti all'epoca nonché la possibilità di eseguire interventi di ristrutturazione ai sensi del d.P.R. 06/06/2001 n.380 e ss.mm., compreso l'adeguamento alle eventuali prescrizioni del dipartimento difesa del suolo e delle foreste – sezione bacino idrografico litorale Veneto o altro ente competente;
3. di dare atto che tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento, saranno posti in essere dal dirigente dell'area lavori pubblici e urbanistica.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Otello Bergamo

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.